

Emergenza Molise: concluso l'intervento dell'SOS

Pubblicato: Lunedì 30 Dicembre 2002

✖ Sos Malnate ha concluso l'intervento "Emergenza Molise" a fianco dell'Università Cattolica di Milano; il gruppo di volontari ha di fatto offerto mezzi e personale (autisti) per il progetto di Intervento "Emergenza Molise", incominciato lo scorso 10 novembre e conclusosi il 29 dicembre 2002 **(nella foto i volontari schierati con i mezzi impiegati nell'operazione)**. Inizialmente si era previsto un intervento di un mese, ma successivamente l'Università ha chiesto la disponibilità dell'Associazione fino alla fine del mese di dicembre: il personale dell'Associazione si è alternato per garantire i trasporti verso il Molise e i trasporti interni del personale dell'Università Cattolica. Gli operatori della "Cattolica" saranno comunque presenti sul territorio fino al mese di giugno.

Ripabottoni e Bonefro i comuni oggetto dell'intervento da parte del personale. Hanno partecipato Massimo Desiante, Ulisse Orazi, Sergio Pagani, Marco Sarti, Luigi Mariani, Paolo Rizzuto, Michele Merletti, Francesco Buoncuore. L'impegno dei volontari è stato notevole anche perchè, data la particolarità del progetto che prevede un intervento a medio-lungo termine, non vi è stata la possibilità di avere i precetti che permettono di assentarsi dal lavoro. Ciò significa che i volontari impegnati hanno garantito la loro disponibilità utilizzando periodi di ferie.

✖ Gli obiettivi dell'intervento in Molise da parte degli psicologi e degli educatori dell'Università Cattolica, coordinati dalla Prof. Cristina Castelli e dal prof. Fabio Sbattella, possono essere ricondotti sinteticamente a tre punti: 1) contenimento degli effetti dei traumi subiti nei primi momenti dell'emergenza; 2) ricostruzione di vissuti di normalità nei bambini 3) sostegno alle figure educative chiamate a rappresentare una base sicura per le giovani generazioni. **(nella foto, un'abitazione distrutta dal sisma)**

Dal punto di vista operativo l'intervento dell'Università si articola in quattro punti. In primo luogo la realizzazione di laboratori di espressività grafico-pittorica e di animazione teatrale presso le strutture scolastiche delle aree colpite (o in alternativa presso le strutture ove sono trasferiti i minori dell'area colpita). Poi la realizzazione di gruppi di mutuo aiuto e di sostegno psicologico e pedagogico rivolti alle figure educative locali e ai genitori. Segue la distribuzione di materiale informatico e materiali specifici per la realizzazione autonoma di attività mirate agli obiettivi sopramenzionati. E in ultimo il monitoraggio psicologico ed educativo e la verifica di tutti gli interventi.

Sotto il profilo temporale si parla di medio periodo (novembre 2002 – giugno 2003) sviluppato in 4 fasi: 1) Condivisione degli obiettivi e programmazione delle attività con figure educative presenti nella comunità locale (educatori, genitori, ...) 2) Messa a punto del materiale e allestimento dei laboratori 3) Attività giornaliere con i bambini e gli adolescenti, e attività periodiche per i gruppi di mutuo aiuto e sostegno psicologico. 4) Presentazione finale alla comunità locale delle attività realizzate.

Équipe operativa Docenti esperti e tirocinanti del MASTER "Interventi relazionali in contesti di emergenza", si alterneranno gruppi di 3/4 persone per un periodo di 2/3 settimane per ciascun gruppo.

Maggiori informazioni: <http://www.sosmalnate.it>

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

